



**BANDO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TUTORATO,
NELL'AMBITO DEL PIANO ORIENTAMENTO E TUTORATO SUL PROGETTO POT
(COBASCO) PER L'A.A. 2018-19**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ'

VISTO l'art. 1, comma 1 lett. B della legge 170/2003;

VISTO l'art. 2, comma 3 del DM 198/2003;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1047 Interventi a favore degli Studenti Universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento) che ha definito i criteri e le modalità per la ripartizione del "Fondo Giovani" rispetto ai diversi obiettivi e in particolare considerata l'emanazione delle Linee Guida e le Modalità di presentazione dei Progetti Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018 (DM 1047/2017, artt. 5 e 6);

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione di assegni destinati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero di cui alla Legge n. 170/2003, emanato con D.R. del 06.12.2010, Rep. 3275/2010, Prot. 56791;

CONSIDERATO il ruolo crescente attribuito al tutor nell'assistere gli studenti nel loro processo formativo, sia per quanto riguarda gli obiettivi indicati nei PLS che nei POT;

CONSIDERATO che, con decreto del Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del 4 marzo 2019, n. 359, il MIUR ha reso nota la ripartizione dei fondi tra i 9 progetti nazionali selezionati nell'ambito dei PLS e tra i 21 progetti nazionali nell'ambito dei POT;

VISTA la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 15 maggio 2019 che autorizza la procedura di selezione;

DECRETA

ART. 1 - Indizione

E' indetto il seguente **avviso di Selezione** per la formulazione di una graduatoria relativa all'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di tutorato nell'ambito del Piano di orientamento e tutorato per l'a.a. 2018-19 – Progetto POT COBASCO.

- **n. 4 assegni di 103 ore ciascuno**, a favore di studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari;

- **n. 1 assegno di 103 ore**, a favore di studenti iscritti al corso di Dottorato di ricerca in Filologia, Letteratura e Scienze dello spettacolo di Verona.

L'importo totale lordo, l'impegno orario complessivo richiesto e la durata per ciascun assegno sono riportati di seguito, in corrispondenza alla tipologia di attività per cui l'assegno viene conferito ed al Corso di Studi (ed, eventualmente, alla materia di insegnamento ed al settore scientifico-disciplinare di riferimento):



Gruppo di assegni (sigla)	N. asseg ni	Tipologia di attività	Corso di Laurea di riferimento	Importo lordo di ciascun assegno	N. ore per assegno	Durata
A1	4*	Verifica e recupero dei saperi minimi	Corso di laurea in Lettere	€1.545***	103	Sett. 2019 . Febr. 2020
A1	1**	Verifica e recupero dei saperi minimi	Corso di laurea in Lettere	€1.545***	103	Sett. 2019 – Febr. 2020

***Gli importi degli assegni del presente bando sono comprensivi degli oneri a carico del beneficiario e dell'amministrazione.

ART. 2 - Requisiti di partecipazione

*Sono ammessi a partecipare alla selezione gli studenti regolarmente iscritti al CdLM in Tradizione e interpretazione dei testi letterari dell'Università di Verona.

**Sono ammessi a partecipare alla selezione gli studenti regolarmente iscritti al Corso di Dottorato in Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo di Verona.

Saranno considerate titolo preferenziale le conoscenze informatiche di base (gestione della posta elettronica, ricerca sui principali motori web, utilizzazione delle principali piattaforme per la predisposizione di materiali didattici e informativi multimediali) comprovata da certificazioni e verificata in fase di colloquio.

Gli interessati inoltre dovranno dichiarare di essere disponibili per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato comunicato in fase di colloquio, e di essere liberi da impegni che possono impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

ART. 3 - Modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione al bando, redatta in carta semplice secondo la modulistica allegata, dovrà essere compilata, sottoscritta e fatta pervenire all'Università di Verona indirizzata al Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà, prof. Arnaldo Soldani, e corredate da un curriculum e dai documenti ritenuti utili ai fini della procedura di valutazione.

Modalità di consegna:

- Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli studi di Verona- Palazzo Giuliani, Via dell'Artigliere n. 8 – 37129 Verona;
- A mezzo raccomandata A.R., indirizzata all'Università degli studi di Verona – Ufficio Posta-Palazzo Giuliani, Via dell'Artigliere n. 8 – 37129 Verona;
- Tramite il proprio indirizzo personale di Posta elettronica o di Posta elettronica Certificata-PEC o CEC-PAC ai sensi dell'art. 4, comma 4, DPCM 6 maggio 2009 all'indirizzo ufficio.protocollo@ateneo.univr.it oppure ufficio.protocollo@pec.univr.it (pec riceve solo da pec), allegando esclusivamente files in **formato PDF**.
- Tramite fax esclusivamente al seguente numero: +39 045 8028568



La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità sopra descritte **entro le ore 12,00 del giorno 10 giugno 2019, pertanto non farà fede la data di spedizione**. Non saranno considerate le domande pervenute oltre il termine indicato.

Alla domanda dovrà essere allegata autocertificazione con esami sostenuti entro la data di pubblicazione del bando.

L'Università controllerà, ai sensi delle vigenti norme, la veridicità delle autocertificazioni prodotte dai candidati. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione di un assegno, esso verrà revocato e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già corrisposte. Verranno inoltre disposte le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente, fatta in ogni caso salva l'applicazione delle norme penali di cui al D.Lgs. 445/2000.

ART. 4 - Criteri di valutazione e colloquio di selezione

Successivamente al termine per la consegna delle domande di partecipazione, la Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà, effettuerà le selezioni tenendo conto della congruità delle competenze possedute dal candidato in relazione all'attività da svolgere e secondo i seguenti criteri:

1- Voto di laurea:

- a. punti 15 per voto pari a 110/110 e lode
- b. punti 12 per voto compreso fra 105/110 e 110/110
- c. punti 10 per voto compreso fra 100/110 e 104/110
- d. punti 8 per voto compreso fra 95/110 e 99/110

2 – Colloquio:

Il colloquio è finalizzato a valutare il possesso di eventuali requisiti specifici, buone capacità relazionali e le motivazioni dei candidati. Il punteggio del colloquio varia da un minimo di 18 a un massimo di 30 punti.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Il **COLLOQUIO DI SELEZIONE** si effettuerà il giorno **19 giugno 2019 alle ore 14.30** presso l'auletta Daneloni, 3° piano Polo Zanotto, Viale dell'Università n. 4, 37129 Verona.

ART. 5 - Conferimento degli assegni

Al termine delle procedure di valutazione e selezione, la Commissione stilerà una graduatoria dei candidati giudicati idonei, che verrà pubblicata nell'[Albo ufficiale](#) e alla pagina [concorsi](#) del Dipartimento di Culture e Civiltà.

La graduatoria avrà validità fino al 31 dicembre 2019.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di valutazione e selezione secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 così come modificata e integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15. La richiesta dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona, compilando l'apposito modulo scaricabile all'indirizzo: www.univr.it

Il vincitore sarà contattato dalla U.O. Didattica e Studenti di Culture e Civiltà per sottoscrivere l'accettazione del relativo assegno, pena la decadenza dello stesso. In caso di rinuncia o di



decadenza, sarà convocato il successivo idoneo utilmente collocato in graduatoria di merito.

Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti e stipulerà con il vincitore un contratto per attività didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero di cui alla Legge n. 170/2003.

Il Dipartimento si riserva di non procedere alla stipula del contratto, nel caso in cui nessuna domanda pervenuta sia ritenuta idonea dalla Commissione giudicatrice.

L'attività di tutorato sarà coordinata dal referente del Progetto, prof. Paolo De Paolis.

Sono previsti per i vincitori alcuni incontri di formazione, finalizzati allo svolgimento dei loro compiti di tutorato, fra cui un seminario residenziale di 2/3 giorni in sede che verrà comunicata successivamente.

ART. 6 - Attività richiesta ai tutor e compenso

I compiti richiesti ai tutor riguardano:

- supporto all'attività didattica del corso di Laurea in Lettere;
- supporto all'orientamento scolastico;
- supporto allo studio;
- supporto all'elaborazione di materiali multimediali.

L'assegno di tutorato prevede un **compenso orario di € 15 comprensivo degli oneri a carico del beneficiario e dell'amministrazione.**

L'importo si intende esente da imposizione fiscale ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni (IRPEF). In materia previdenziale ed assistenziale si applicano le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni. Il beneficiario dell'assegno dovrà quindi provvedere all'iscrizione alla Gestione Separata INPS.

L'assegno dà luogo alle trattenute previdenziali ed è soggetto all'aliquota prevista dalla normativa vigente; le trattenute previdenziali sono interamente a carico dell'Ateneo.

L'importo verrà erogato alla fine dello svolgimento delle attività previste a seguito della presentazione di una particolareggiata relazione sottoscritta dal prof. Paolo De Paolis.

Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato né assegna prerogative o diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

L'assegno conferito con il contratto è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge n. 390/91.

ART. 7 - Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 e della legge n. 15 del 21 febbraio 2005, è nominato Responsabile del procedimento amministrativo la sig.ra Anna Maria Caloini, responsabile della U.O. Didattica e Studenti di Culture e Civiltà.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di valutazione secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 così come modificata e integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15. La richiesta dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona, compilando l'apposito modulo scaricabile all'indirizzo: www.univr.it.



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (a seguire: Regolamento) si informano gli aspiranti alla presente selezione che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Verona è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e verrà effettuato presso l'Ateneo da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Verona, C.F. 93009870234 e P. IVA 01541040232, con sede in Via dell'Artigliere 8, IT-37129, Verona, PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it, e-mail: rettore@ateneo.univr.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università di Verona, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Università di Verona è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati dell'Ateneo: dpo@ateneo.univr.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Arnaldo Soldani

